

Rapporto di minoranza

della Commissione Opere Pubbliche sul **MM n. 1129** riguardante la domanda di concessione di un credito di fr. 1'798'000 per la realizzazione di un nuovo campo da calcio sintetico D9 e la riorganizzazione e l'adeguamento del parcheggio pubblico al centro sportivo Roque Maspoli in Via San Michele

Casiano, 27 ottobre 2016

All'Onorando Consiglio comunale di Casiano.

Onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri Comunali,

dopo aver analizzato il messaggio municipale e aver ricevuto le risposte ai quesiti emersi in prima analisi da parte del capo dicastero Pierre Signorini, che ringraziamo, le valutazioni che ne sono seguite non hanno permesso di avere un'uniformità di vedute su alcuni aspetti dell'opera.

1. Riteniamo che definire chiaramente quali saranno i vincoli di utilizzo, per il tramite di un regolamento, sia un elemento non secondario o da sottovalutare. Nel messaggio si accenna alla sua necessità:

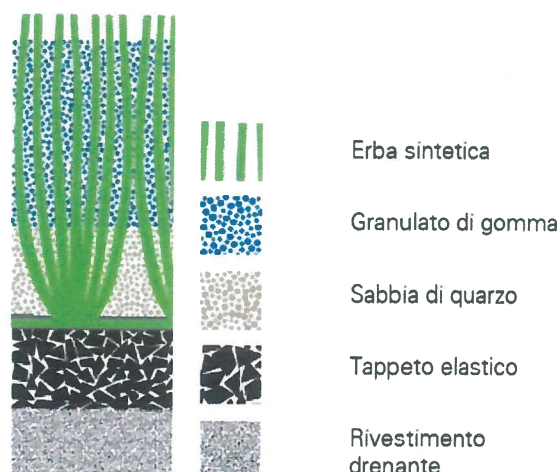
[...] prima della realizzazione e dell'inizio dei lavori, bisognerà soffermarsi su alcuni aspetti gestionali riguardanti in particolar modo l'utilizzo sportivo, la messa a disposizione dell'impianto alle scuole, la libera apertura al pubblico e la manutenzione della nuova superficie in sintetico. [...].

Riteniamo che, esplicitare chiaramente quali saranno i vincoli, eviterà malintesi successivi. Per questo siamo dell'avviso che sarebbe stato opportuno inserirli nel messaggio in esame. Definire chi sarà incaricato di far rispettare queste regole ci sembra pure importante. I firmatari di questo rapporto ritengono che l'apertura libera al pubblico debba essere garantita almeno in determinate fasce orarie, garantendo al tempo stesso, sufficiente tempo per le normali attività delle società sportive (AC Malcantone e RAM).

2. Il secondo aspetto discordante riguarda la scelta dei materiali del sottofondo e dell'intaso. Come si rileva dal messaggio, la scelta definitiva per questo progetto prevede un tappeto elastico (strato elastico inferiore) in SBR, ossia granulato di pneumatici usati, mentre per lo strato superiore è indicato che:

[...] una scelta ponderata potrà essere fatta sulla base delle offerte a varianti da inserire nel capitolato d'appalto, che comunque dovrebbe riferirsi a un materiale d'intaso del tipo termoplastico [...].

L'intero quantitativo di granulato è di ca. 60'000 kg.



Di fatto, il triturato di copertoni SBR, se preferito per questioni finanziarie, presenta a nostro avviso una scelta poco rispettosa dell'ambiente e controversa dal punto di vista del suo impatto sulla salute. L'ufficio federale della sanità pubblica, riprendendo studi fatti in altri paesi, indica che:

[...] è soprattutto il granulato di gomma che può contenere sostanze dannose per la salute. Infatti, la maggior parte dei granulati è prodotta con pneumatici usati, addizionati di oli emollienti per migliorarne le caratteristiche di marcia. Questi oli contengono i cosiddetti idrocarburi policiclici aromatici, IPA [...]

Entrando nel merito delle quantità possibili assimilate dall'organismo, sempre nello stesso rapporto, l'ufficio federale della sanità pubblica precisa:

[...] L'assorbimento di 6,6 nanogrammi di IPA per chilogrammo di peso corporeo al giorno calcolato per i giocatori, in scenari piuttosto prudenti (3,8 attraverso la respirazione + 2,8 attraverso la pelle), contribuisce quindi solo in misura limitata al carico totale. Le ricerche disponibili permettono di concludere che le polveri fini o gli IPA sprigionati dall'erba sintetica prodotta con granulato di pneumatici usati non costituiscono particolari rischi per la salute.

Questa frase che sembrerebbe rassicurante, a nostro avviso dovrebbe invece preoccuparci, essendo una dose supplementare di sostanze dannose accertate che vanno ad aggiungersi a quelle a cui siamo, nostro malgrado, quotidianamente esposti. Rileviamo inoltre e sempre dallo stesso rapporto che:

[...] l'erba sintetica può però avere conseguenze sul piano ecologico. Infatti, l'acqua usata per raffreddarla quando le temperature sono elevate potrebbe dilavare le sostanze nocive e farle confluire nel terreno.

La medesima dimensione è citata anche nel messaggio in questo breve passaggio rispetto alle 20 pagine descrittive:

*[...] sul piano ecologico **non** sono state eseguite particolari ricerche nazionali o internazionali.*

Per completezza, nel messaggio è riportato che in alcune strutture del Cantone monitorate non sono state rilevate particolari immissioni. Ci auguriamo che sia così.

Ci pare doveroso attirare l'attenzione dei Consiglieri sul fatto che scegliendo l'SBR come intaso, sulla particella 593 RDF del nostro comune realizzeremo, oltre a un campo di calcio in sintetico di ultima generazione, anche una discarica di pneumatici tritati per l'equivalente di ca. 10'000 copertoni usati oltre a una scorta di altri 400 ca. per colmare l'intaso disperso. Rileviamo inoltre che nel messaggio non è del tutto chiarito come verrà smaltito questo materiale (tappeto erboso e intaso) alla sua sostituzione tra 10-12 anni, se sarà confermato un uso intensivo come auspicato dal Municipio.

Considerati tutti questi aspetti raccomandiamo che la scelta di un intaso che presenti il minimo rischio possibile per la salute e la massima sostenibilità ambientale sia quella definitiva.

3. Tra gli aspetti discordanti anche la dotazione di una videosorveglianza proposta da alcuni commissari a complemento del messaggio. I firmatari di questo rapporto, ritengono di entrare unicamente nel merito di una eventuale predisposizione che si limiti alla sola alimentazione elettrica in continuità, nei punti ritenuti adatti alla posa di telecamere compatibili con il sistema in allestimento votato dalla popolazione.

4. Riteniamo superfluo il nuovo accesso previsto al campo di calcio A, richiesto dall'associazione sportiva AC Malcantone e RAM, considerando che a pochi metri è disponibile l'accesso principale. Non è stato possibile quantificare i costi di questo intervento, opera non precisata nel messaggio ma visibile a pagina 21 del MM. Riteniamo che la rinuncia di questo intervento a fronte di un disagio non percettibile, potrebbe coprire parte del costo di un intaso più sostenibile.
5. Non abbiamo rilevato nel messaggio se è prevista un'assicurazione particolare contro eventuali danni vandalici. Auspichiamo che il Municipio possa stipularne una.
6. Ci interroghiamo infine su due aspetti che non sembrano del tutto chiariti; ossia chi si occuperà della manutenzione e l'effettiva necessità di spogliatoi e servizi.
Alcune assicurazioni sono state date a voce da parte del capo dicastero ma nel messaggio figura l'indicazione del progettista, di un possibile completamento dell'opera [...] *con un fabbricato spogliatoi / servizi / depositi*. In una struttura che si vuole maggiormente utilizzata, sarebbe quantomeno strano se un investimento di questo tipo presentasse poi lacune dal punto di vista dei servizi di base. Nel messaggio non vi sono indicazioni precise in merito alla scelta definitiva di come avverrà la manutenzione della struttura. Indicazioni che ci aspettiamo possano essere meglio precisate dal Municipio.

Invitiamo l'Onorando Consiglio comunale ad accogliere la domanda di concessione del credito e di risolvere come indicato dal Municipio, con l'auspicio che i punti evidenziati vengano presi in debita considerazione.

Con ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLE OPERE
PUBBLICHE:

Sandro Baggio (relatore)

Simone Boraschi

Marco Mariatti